COMUNE DI PESCOSOLIDO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO
2018-2020

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. La **Sezione Strategica**

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua ,in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella Sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del trienni declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano Triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Pescosolido in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 3 del 13.06.2014 il programma di mandato per il periodo 2014- 2018, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali di cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato .

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

Il bilancio di previsione 2018 approderà in consiglio comunale avendo " metabolizzato" completamente la nuova normativa sul bilancio armonizzato che ha creato e crea non poche

problematiche applicative agli enti locali che in questo esercizio finanziario, si trovano a vedere incrementare considerevolmente gli adempimenti di legge.

La gestione oculata delle risorse,nonostante il tagli cronico dei trasferimenti dello Stati registrato negli ultimi anni ha consentito e consente la regolare prosecuzione dell'attività degli uffici senza penalizzare l'erogazione dei servizi ai cittadini. La congiuntura economica sfavorevole ed il perdurare di una pesantissima crisi globale , hanno creato difficoltà gestionali alla Regione Lazio , diverse centinaia di migliaia di euro relative a finanziamenti , tutti già anticipati dalle nostre casse sono bloccati . I canoni relativi agli ammortamenti dei mutui degli acquedotti non sono stati ancora rimborsati.

Lavori Pubblici

Le linee programmatiche relative ai progetti da realizzare sono tutte elencati nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche . Il Piano triennale delle OO.PP. è stato adottato con deliberazione di giunta comunale n. 65 del 27.12.2017 e pubblicato in data 08.01.2018-

E' stato finanziato dalla Regione Lazio il Recupero Urbanistico e funzionale del rione S. Maria e il Risanamento dissesto idrogeologico messa in sicurezza e sistemazione idraulica Torrente Gola Tesa in località Bagnoli.

Sicurezza urbana

Come è noto la Polizia Locale, che prima era di esclusiva competenza comunale, è passata all'Unione dei Comuni che, come Ente sovra comunale, la gestisce nell'ambito dei Comuni che ne fanno parte.

Benché la loro presenza è comunque garantita, soprattutto in occasione di eventi e manifestazioni, è stata istituita una nuova figura che corrisponde al "Nonno Vigile".

I "Nonni vigile" sono anziani volontari impegnati principalmente davanti a scuole del paese con il compito di sorvegliare l'entrata e l'uscita dei bambini, controllare il territorio attorno alla scuola per prevenire grazie alla loro esperienza eventuali problemi, moderando anche i comportamenti di certi automobilisti.

Il **"nonno vigile"** rappresenta una **figura amica** per i bambini e per i genitori che possono gestire in modo più sereno due momenti della giornata motivo di impegno. I volontari trovano il modo di mettere a frutto la loro voglia di impegnarsi e la loro esperienza oltre al gusto di dimostrare che essere anziani non significa smettere di essere attivi, capaci ed attenti.

Inoltre da punto di vista della sicurezza, potrebbero rappresentare un presidio territoriale, in virtù del fatto che la loro presenza sul territorio sicuramente contribuisce a intercettare quei comportamenti sospetti da parte di persone indesiderate e quindi attivare quei canali di sicurezza attraverso le chiamate tempestive alle forze dell'ordine.

Di non secondaria importanza è stata la realizzazione di una rete capillare di videosorveglianza che copre in parte il territorio comunale.

AMBIENTE

In questo campo crediamo che sia necessario valutare sempre con occhio critico l'impatto ambientale dei progetti che vengono portati avanti, favorendo un'economia basata sul rispetto del nostro territorio e di noi stessi.
Quindi l'impegno si baserà sulla promozione nel territorio di comportamenti individuali di modelli e di prospettive di sviluppo fondati sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili pulite.

Tra i punti salienti si individuano:
- Bonificare le zone periferiche del paese e dell'intero territorio comunale dalle discariche abusive e attuare una severa politica di repressione degli abusi;
- Tutelare e potenziare il verde pubblico esistente, compresa la riqualificazione delle aree periferiche in stato di abbandono e degradate;
- Predisporre, d'intesa con gli Organi a tal fine preposti (ASL, Veterinari, associazioni animaliste etc...), un valido progetto contro il randagismo;
- Continuare nello sviluppo della raccolta differenziata che in questi anni ha già raggiunto livelli percentuali rilevanti, con la localizzazione di un isola ecologica che permetta un migliore stoccaggio dei rifiuti differenziati;

POLITICHE ENERGETICHE

Promozione della cultura del risparmio energetico e dell'uso di fonti di energia alternative quale soluzione sostenibile allo sviluppo e al progresso;
- Progressiva sostituzione negli edifici pubblici dei sistemi di illuminazione e di riscaldamento/condizionamento con impianti a basso consumo energetico o ad elevata efficienza energetica;
- Progressiva installazione negli edifici pubblici di sistemi di sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;
- Incentivazione all'uso di fonti energetiche alternative negli edifici privati ed integrazione, nel regolamento edilizio, di norme per un'edilizia sostenibile quali l'adozione di sistemi tradizionali ad alta efficienza energetica, l'installazione di sistemi per la sfruttamento di energie alternative, ecc...

URBANISTICA

Il territorio Comunale è un'importantissima risorsa da gestire con oculatezza e parsimonia.
Lo scopo è quello di mantenere le bellezze paesaggistiche che sono state conservate fino a oggi, senza dimenticare la necessità di interventi che migliorino l'arredo

urbano e le condizioni di vita, in modo da renderlo appetibile ai residenti ed ai turisti.
-Si sta provvedendo al Miglioramento della segnaletica stradale atta a prevenire situazioni di pericolo all'interno di tutto il territorio comunale.

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI

Come per le annualità precedenti si svolge regolarmente il soggiorno marino per gli anziani, sono inoltre erogati contributi per svolgere le proprie attività ricreative e culturali alle 2 associazioni anziani esistenti su territorio comunale. Si continua a sostenere l'assistenza specialistica nelle scuole verso i bambini diversamente abili.

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI PESCOSOLIDO.

Popolazione legale al censimento	n.	1568
Popolazione residente al 31/12/2016		1555
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		1560
di cui:		
maschi		764
femmine		796
Nuclei familiari		599
Comunità/convivenze		1
Popolazione all'1/1/2016	n.	1559
Nati nell'anno		6
Deceduti nell'anno		18
Saldo naturale		-12
Iscritti in anagrafe		25
Cancellati nell'anno		30
Saldo migratorio		-15
Popolazione al 31/12/2016		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	83
In età scuola obbligo (7/14 anni)		91
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		258
In età adulta (30/65 anni)		750
In età senile (66 anni e oltre)		356

Trend storico della popolazione

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente e' così riassumibile:

Trend Storico Popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
In età prescolare (0/6 anni)	71	77	79	81	83
In età scuola obbligo (7/14 anni)	107	108	97	89	91
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)	273	266	271	273	258
In età adulta (30/65 anni)	796	785	785	767	755
In età senile (oltre 65 anni)	328	330	332	342	356

TERRITORIO

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.
Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.
La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.
Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Superficie in Kmq		44.00
RISORSE IDRICHE		
	* Fiumi e torrenti	
STRADE		
	* Statali	Km.
	* Regionali	Km.
	* Provinciali	Km.15,00
	* Comunali	Km.50,00
	* Autostrade	Km.

Note

Il comune di Pescosolido è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G);

Strutture operative sul territorio

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.
Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.
Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.
Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.
Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2017		Programmazione pluriennale 2018	2019	2020
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 0	posti n.	12	15	18	22
Scuole elementari	n. 0	posti n.	45	50	55	60
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia		n.		n.	n.	n.

comunali				
Rete fognaria in Km. bianca nera mista	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
Esistenza depuratore	Si X No	Si x No	Si No	Si No
Rete acquedotto in km.	0	0	0	0
Attuazione serv.idrico integr.	Si No	Si No	Si x No	Si x No
Aree verdi, parchi e giardini	n. 0 hq. 0,00	n.0 hq. 0,00	n. 0 hq. 0,00	n. 0 hq. 0,00
Punti luce illuminazione pubb. n.	230	235	235	235
Rete gas in km.	0	0	0	0
Raccolta rifiuti in quintali	1030	1035	1040	1045
Raccolta differenziata	Si X No	Si X No	Si X No	Si x No
Mezzi operativi n.	2	2	2	2
Veicoli n.	1	1	1	1
Centro elaborazione dati	Si No X	Si No X	Si No X	Si No x
Personal computer n.	18	19	19	19
Altro				

Economia insediata				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	☐	No	X
* Artigianali	Si	☐	No	X
* Commerciali	Si	☐	No	X

2. Parametri economici

Parametri economici

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo.
Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altre tipologie di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extra tributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, di solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.
Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. Si allega relativa tabella.

Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015

COMUNE DI PESCOSOLIDO
PROVINCIA DI FROSINONE

Codice Ente 3120330490	
Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	[X]	[ ] No
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	[ ] Si	[X]
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	[ ] Si	[X]
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	[ ] Si	[X]
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	[ ] Si	[X]
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	[X]	[ ] No
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	[ ] Si	[X]
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	[ ] Si	[X]
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	[ ] Si	[X]
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	[ ] Si	[X]

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

SeS – Analisi delle condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento. Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso ,le seguenti modalità:

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2016	2017	2018	2019
Raccolta rifiuti	Ditta esterna	SE.AM.	113.950,45	115.000,00	105.000,00	105.000,00

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2017	2018	2019	2020
Raccolta rifiuti	Ditta esterna	SE.AM.	115.000,00			
Mensa scolastica	Gestione associata con "Unione dei Comuni del lacerno e del Fibreno"	CONSORZIO VALCOMINO	18.000,00			
TRASPORTO SCOLASTICO	Gestione associata con "Unione dei Comuni del lacerno e del Fibreno	A.T.M.	26.315,00			
ILLUMINAZIONE VOTIVA	GESTIONE DIRETTA	ENTE	14.000,00			

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2017	Programmazione pluriennale		
		2018	2019	2020
Società di capitali SAF Spa	n. 0	0	0	0
Associazione intercomunale - Aipes	n. 0	0	0	0

Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

SAF SPA- SOCIETA' AMBIENTE DI FROSINONE

Società ed organismi gestionali	%
SAF SPA- SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE	1,087

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2014	Risultati di bilancio 2015	Risultati di bilancio 2016
SAF SPA - SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE	www.safspa.it	1,087		264.095,00	3.539.332,00	413.815,00
Aipes Associazione intercomunale	www.aipes.it	3,46				

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:
Servizio di smaltimento rifiuti
Servizio assistenza sociale
SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:
Servizio di smaltimento rifiuti - Saf Spa Società Ambiente Frosinone
Servizio Assistenza sociale - Aipes Associazione intercomunale servizi alla persona

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.
Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Un sistema altamente instabile. Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di rifermento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Imposta municipale propria - Aliquote in vigore

L'ente ha deciso di lasciare immutate tutte le aliquote dei tributi componenti la IUC, rispetto agli anni precedenti

Per l'anno 2018 le aliquote del tributo sono state fissate come segue:

- 5 per mille per gli immobili adibiti ad abitazioni principale nelle categorie A1, A8 e A9 e per le relative pertinenze, con detrazione di €. 200,00 sull'imposta dovuta;

- *8,6 per mille per gli immobili diversi da quelli di cui sopra ;*
- *7,6 per mille per le aree fabbricabili;*

Addizionale comunale Irpef - Aliquote in vigore

L'aliquota Addizionale comunale, immutata rispetto agli anni precedenti *è stata deliberata per scaglioni di reddito:*

- *da € 0.00 a €. 15.000,00 0.3%*
- *da €. 15.000,01 a €. 28.000,00 0.5%*
- *da €. 28.000,01 a €. 55.000,00 0.6%*
- *da €.55.000,01 a € 75.000,00 0.7%*
- *oltre €. 75.000,00 0.8%*

Tassa sui Rifiuti - Aliquote in Vigore

Tale cespite tributario deve, a norma di legge, coprire integralmente i costi derivanti dal ciclo di gestione dei rifiuti; le tariffe, pertanto, dovranno essere determinate in relazione al Piano finanziario dei costi per l'annualità considerata.

Per l'anno 2018, l'Ente ha confermato il piano finanziario e le tariffe approvate nell'esercizio precedente. *Per l'anno 2018, l'Ente ha confermato il piano finanziario e le tariffe approvate nell'esercizio precedente.*

ALIQUOTE IUC - TARI

La TARi è suddivisa in utenze domestiche e non domestiche e le determinazioni delle tariffe attribuite alle utenze domestiche e non domestiche sono elaborate mediante un piano finanziario adottato in conformità all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, con applicazione dei coefficienti di adattamento per superficie per attribuzione parte fissa e proporzionali di attività per attribuzione parte variabile per le utenze domestiche , e coefficienti potenziali di produzione per attribuzione parte fissa e i di produzione kg/m anno per attribuzione parte variabile da applicare per le utenze non domestiche.

Imposta sulla Pubblicità

La tariffa sull'imposta è suddivisa in

- *Pubblicità ordinaria €. 8,26 annue al mq.*
- *pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa:*

a) per autoveicoli con portata superiori a 3.000 kg. €. 74,37 annue
b) " " inferiore a 3.000 kg €. 49,58 annue
c) per motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie €. 24,79 annue

- *pubblicità con insegne , pannelli e simili €. 33.05 al mq.*
- *" effettuata attraverso diapositive e proiezioni mediante distribuzione manifesti o altro materiale €. 2.06 al giorno*
- *" effettuata con aereo mobili €. 49,58 al giorno*
- *pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori €. 6.20 al giorno.*

Diritti sulle pubbliche affissioni:

- *per i primi 10 giorni €. 1,03 per ogni foglio di dimensione fino a cm. 70x100*

- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione € 0,31
Diritti per le affissioni d'urgenza importo minimo per ciascuna commissione €. 25,82
COSAP

Le tariffe sono stabilite nel seguente modo:

SETTORE	TARIFFA GIORNALIERA - per il primo giorno di occupazione dell'anno	TARIFFA GIORNALIERA- a partire dalla seconda occupazione dell'anno fino al 31.12 anche per manifestazioni diverse
A	€. 50,00	- 50%
B	€. 35,00	- 50%
C	€. 25,00	- 50%

Le occupazioni da parte delle Associazioni Locali e delle Associazioni aventi finalità di beneficenza sono esenti.

Servizi pubblici
MENSA SCOLASTICA

TARIFFE MENSA SCOLASTICA	
REDDITO ISEE	TARIFFA PER UNITA' DI PASTO
DA €. 0.00 A €. 4.100,00	ESENTE
DA €. 4.100,01 A €. 12.100,00	€. 2,50
OLTRE €. 12.000,01 E NON RESIDENTI	€. 3,74
- SECONDO FIGLIO	50% DELLA TARIFFA
- SOGGETTI CON HANDICAP SUPERIORE AL 74%/INDENNITA' DI FREQUENZA TERZO FIGLIO	ESENTI

TRASPORTO SCOLASTICO

TARIFFE TRASPORTO SCOLASTICO		
REDDITO ISEE	TARIFFA 1 FIGLIO	TARIFFA 2 FIGLIO
DA €. 0.00 A 4.200,00	Esente	ESENTE
OLTRE €. 4.200,00	€. 30,00	€. 15,00
3 FIGLIO	ESENTE	ESENTE
Utilizzo parziale del servizio (solo andata o solo ritorno)	Quota di contribuzione ridotta del 50%	

La politica tariffaria dell'amministrazione è da tempo orientata al contenimento della pressione fiscale, in considerazione della grave crisi economica che attraversa il Paese. Le aliquote e tariffe sopra riportate, infatti sono rimaste per la maggior parte invariate nell'anno 2015 e precedenti. Al medesimo principio si atterrà l'attuale programmazione, compatibilmente con le condizioni che saranno determinate dalle norme di finanza pubblica di prossima emanazione (in particolare Legge di stabilità).

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2018	Cassa 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	412,060,32	733.629,46	401.299,32	387.626,82
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	123.645,50	146.253,50	114.119,05	122.389,39
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	42.500,00	212.074,51	45.000,00	44,000,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.500,00	5.500,00	2.500,00	2.500,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.000,00	53.581,62	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00	81.743,72	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	579.737,29	793.493,81	576.689,56	579.689,56
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	155.962,16	345.079,69	54.000,00	54.000,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.000,00	15.500,00	14.000,00	14.000,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	77.428,85	77.428,85	76.440,70	88.113,20
MISSIONE 50	Debito pubblico	176.564,04	176.564,04	174.928,08	174.928,08
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	350.000,00	350.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	328.000,00	368.000,00	298.000,00	298.000,00
	Totale generale spese	**2.418.398,16**	**3.508.849,20**	**2.121.247,05**	**2.121.247,05**

a. *L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni*

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse .

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i sui

aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

b. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2016	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	2.894.728,45
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	2.187.977,04
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	151.909,76
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2016	
Denominazione	**Importo**
Patrimonio netto	493.720,03
Conferimenti	1.197.294,74
Debiti	2.112.568,15
Ratei e risconti	0,00

c. ***L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato***

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2015), per i tre esercizi del triennio 2018-2020.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	2.958.538,77	2.080.925,31	1.857.669,30	1.679.105,26	1.504.477,18
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	217.613,46	223.256,01	178.564,04	174.328,08	174.928,08
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	2.080.925,31	1.857.669,30	1.679.105,26	1.504.477,18	1.329.549,10

d. ***Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa***

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Le politiche di bilancio

1. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2017:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2017

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
A.2	1	1
B.1	5	5
B.3	3	
B.5	2	2
B.6	2	2
C.5	3	3
D.1	1	1
D.2	2	
D.4	1	1

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	SINDACO- CIOFFI GIUSEPPE-
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	SINDACO
RAGIONERIA-ECONOMATO-	D'AMBROSIO ANNA GIOVANNA
COMMERCIO-TURISMO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ANNA SIMONE
URBANISTICA ED ECOLOGIA	SINDACO- CIOFFI GIUSEPPE
LAVORI PUBBLICI	COLAIACOVO LUIGI
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO	COLAIACOVO LUIGI
VIGILANZA	SINDACO- CIOFFI GIUSEPPE
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA E FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	SINDACO - CIOFFI GIUSPPE

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2018, 2019 e 2020. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.
La possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione. Per i comuni con più di 1.000 abitanti, ad esempio, queste restrizioni possono diventare particolarmente stringenti se associate alle regole imposte dal patto di stabilità interno. Non va sottaciuto che il notevole sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività dell'ente può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato. La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in C/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'ente l'irrogazione di pesanti sanzioni.
Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo, ovviamente tenendo conto che il rispetto di tale condizione comporta grandi limitazioni, in particolare, nella spesa di investimento.

Il quadro strategico nazionale

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.
La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.
In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2018-2020.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Organi istituzionali	25.000,00	29.000,00	25.000,00	25.000,00
02 Segreteria generale	275.860,32	331.070,20	273.099,32	263.099,32
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	27.000,00	49.000,00	27.000,00	27.000,00
06 Ufficio tecnico	47.200,00	55.200,00	47.200,00	43.527,50
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	4.000,00	15.000,00	4.000,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Interventi già posti in essere e in programma

Ottimizzazione delle attività di competenza dell'Ente in un'ottica di costante collaborazione e facilitazione della cittadinanza nell'espletamento delle pratiche ricercando, nel pieno rispetto della normativa, una sempre maggiore deburocratizzazione. A tal fine fondamentali sono l'innovazione e la modernizzazione tecnologica anche in linea con la nuova Agenda digitale della Pubblica Amministrazione. Si persevererà in un continuativo e significativo impulso allo sviluppo del sistema informatico. In tale ambito si proseguirà con il servizio di carta di Identità Elettronica, attraverso la quale si consentirà ai cittadini di accedere on line ai servizi.

Miglioramento, ove possibile, dell'assetto organizzativo generale dell'Ente e potenziamento del servizio di assistenza agli organi istituzionali. Coinvolgimento attivo della comunità locale e costante dialogo con la stessa al fine di pervenire congiuntamente alla definizione delle politiche strategiche dell'Ente.

Attuazione delle linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in Internet.

Assicurare l'aumento della quantità e qualità dei servizi di amministrazione generale, di gestione e di controllo nonché di sviluppo economico, dando piena attuazione alle norme sulla semplificazione amministrativa e attivando il sistema dei controlli strategico e di gestione, come previsti dal T.U.

Per ciò che attiene il servizio di contabilità si proseguirà nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014 anche attraverso un percorso formativo sulla redazione del Bilancio di Previsione rispetto ai nuovi principi contabili che interesserà sia gli organi politico-amministrativi di vertice, i Dirigenti ed i Responsabili di Servizio, nonché il personale dell'ufficio Ragioneria anche con esercitazioni pratiche.

Analisi per una migliore gestione di alcuni servizi comunali, con particolare riferimento a quelli tributari. Nell'ambito del servizio tributi il personale sarà ulteriormente impegnato nell'attività di recupero evasione.

Obiettivo

Integrazione con i Comuni vicini ai fini della razionalizzazione dei servizi. Incentivazione creazione comitati di quartiere, Estensione dell'Urban Wi-Fi libero- Attivazione di un piano di aggiornamento per il personale attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione dai soggetti istituzionale per lo sfruttamento delle moderne tecnologie informatiche, affini agli obiettivi di innovazione del Comune. Riproposizione di soggiorno vacanza istruttivi per tutte le fasce d'età- Collaborazione con Enti ed Associazioni per la formazione professionale d e culturale dei giovani

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Polizia locale e amministrativa	123.645,50	146.253,46	122.389,39	122.389,39
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Controllo capillare del territorio sotto tutti gli aspetti urbanistici, commerciali, ambientali e tributari, con particolare riferimento al settore della polizia stradale, anche grazie ad una sempre maggiore sinergia con le altre forze dell'ordine. Previsto controllo sui passi carrabili e controllo rispetto norme codice della strada, Potenziamento sistema videosorveglianza cittadina attraverso utilizzo entrata "Bucalossi", potenziamento della sicurezza stradale su tutto il territorio comunale.

Obiettivo

Si procederà ad un ulteriore potenziamento del sistema dei controlli a garanzia non solo del rispetto della regolamentazione comunale in materia di commercio, ambiente, tributo ed urbanistica ma anche in un'ottica di ulteriore potenziamento della sicurezza stradale attraverso una presenza sempre più capillare sul territorio ed il maggiore utilizzo di strumentazioni elettroniche atte a rilevare le infrazioni. Perseguire un ulteriore miglioramento della viabilità nelle aree a rischio.

Incentivare ulteriormente la presenza del personale comunale di vigilanza all'ingresso e uscita delle scuole. Effettuare un maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Istruzione prescolastica	1.500,00	88.812,04	2.000,00	2.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.500,00	91.512,04	2.000,00	2.000,00
04 Istruzione universitaria	3.000,00	8.500,00	2.000,00	2.000,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	38.000,00	73.000,00	41.000,00	44.000,00
07 Diritto allo studio	42.500,00	212.074,51	45.000,00	44.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Mantenimento di un adeguato livello di servizi nella scuola compatibilmente con le norme sull'autonomia scolastica. Miglioramento del servizio mensa già ad un buon livello. Collaborazione con le autorità scolastiche anche per la realizzazione di corsi integrativi e progetti extrascolastici. Assegnazione di contributi per l'acquisto di libri ed erogazione di contribuiti in base alle vigenti normative.

Obiettivo

Si proseguirà nel mantenimento degli attuali livelli di servizi nell'ambito del servizio di assistenza scolastica, sostenendo anche politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Nell'ambito dell'edilizia scolastica proseguiranno i seguenti interventi già programmati nel corso del mandato dall'Amministrazione:

- Messa a norma ed adeguamento impiantistico energetico scuola Forcella corpo 1

Attualmente il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni del Iacerno e del Fibreno.

ISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.500,00	5.500,00	2.500,00	2.500,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Promozione delle manifestazioni culturali e turistiche nelle varie località del Comune; promozione del territorio sotto l'aspetto culturale, ambientale e sociale, con particolare riguardo alle arti nelle loro molteplici espressioni e linguaggi;

Obiettivo

Promozione eventi culturali attraverso la valorizzazione delle ricchezze storiche, naturali, gastronomiche coinvolgendo associazioni di volontariato, scuole e paesi limitrofi. Apertura di una biblioteca comunale con supporto informatico (internet point); Rinnovata valorizzazione del patrimonio storico e artistico (ad esempio la perseguita riscoperta del sentiero della " Madonna del vallone";
Rivalutazione delle tradizioni locali istituendo, in collaborazione con le varie associazioni operanti nel Comune il palio dei Rioni

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Sport e tempo libero	1.000,00	53.581,62	1.000,00	1.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Messa a norma dell'impianto sportivo in località Chiarenzo, Messa a norma dell'impianti sportivo in località Forcella;

Obiettivo

E' volontà dell'Amministrazione continuare a dare una risposta sempre più qualificata al bisogno di aggregazione e di socializzazione degli adolescenti durante il loro tempo libero, come pure all'esigenza propria di questa fascia, di sperimentazione e comunicazione nel corso del processo di crescita individuale e collettiva. A tal fine l'Amministrazione intende istituire la giornata dello sport, dove le associazioni, i simpatizzanti e cultori delle varie discipline sportive, potranno far conoscere, anche attraverso competizioni agonistiche, le molteplici possibilità di attività presenti sul territorio, e il potenziamento della rete dei percorsi pedonali naturalistici;

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Promuovere manifestazioni culturali e turistiche nelle varie località del Comune; promuovere il capoluogo sotto l'aspetto culturale ambientale e sociale, con particolare riguardo alle arti nelle loro molteplici espressioni e linguaggi; attivare i fondi regionali per la cultura ed il turismo, anche attraverso la realizzazione di progetti intercomunali di promozione della zona. Istruttoria domande di richiesta contributi ad associazione ed enti per attività culturali, turistiche, ricreative e sportive.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	81.743,72	5.000,00	5.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Attuazione protocollo d'intesa già sottoscritto con l'istituto ATER (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) di Frosinone teso alla realizzazione di ubicazione della ex scuola media in Via Morrone, di alloggi di edilizia economica e popolare. Rivisitazione norme tecniche di attuazione del regolamento Edilizio. Conservazione bellezze paesaggistiche e miglioramento arredo urbano.

Obiettivo

Per gli interventi da realizzare nell'anno 2018, la programmazione è stata effettuata sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziare, sostanzialmente contributi regionali certi, mentre per la parte riferita agli esercizi successivi l'individuazione degli interventi viene fatta come indicazione per il reperimento delle relative risorse finanziarie attraverso la richiesta di contributi statali o regionali, o destinazione di risorse proprie previste ma non ancora certe.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	3.000,00	8.000,00	2.000,00	2.000,00
03 Rifiuti	120.000,00	357.737,29	120.000,00	12.000,00
04 Servizio Idrico integrato	107.000,00	111.600,00	104.952,27	104.952,27
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Prosecuzione della raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio comunale con la localizzazione di una isola ecologica che permetta un migliore stoccaggio dei rifiuti differenziati, Bonifica delle zone periferiche del paese e dell'intero territorio comunale e attuazione di una severa politica di repressione degli abusi . Manutenzione e miglioramento del verde pubblico e del decoro cittadino

Obiettivo

Ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in continuazione rispetto a quanto già attuato durante l'anno 2016 e dunque continua diminuzione del quantitativo di rifiuti conferito in discarica in favore di un incremento della raccolta differenziata anche attraverso l'attivazione di maggiori controlli.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	46.000,00	157.000,00	54.000,00	54.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Migliorare la viabilità, mantenere un buon servizio di pubblica illuminazione: realizzazione interventi di manutenzione ordinaria..

Obiettivo

Iniziare il controllo circa la razionalizzazione delle spese per la pubblica illuminazione

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il servizio di protezione civile viene gestito in gestione associata con l'UNIONE DEI COMUNI DEL LACERNO E DEL FIBRENO;

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione

e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4.000,00	5.500,00	4.000,00	4.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Attività connesse alla raccolta di informazioni, notizie, comunicazioni da pubblicare all'interno del sito web relative ai servizi sociali e all'aggiornamento costante. Gestione e monitoraggio segnalazioni, suggerimenti, reclami e complimenti relativi ai servizi, con particolare attenzione all'aspetto comunicativo nella risposta ai cittadini. Arricchimento della pagina web nel portale del comune con l'inserimento on-line della modulistica relativa all'accesso dei servizi.

Obiettivo

Persistere nella promozione del miglioramento continuo nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico. Semplificare i rapporti con i cittadini e migliorare la comunicazione. Ulteriore implementazione del canale informatico con aumento della modulistica che permette di ottenere documenti e informazioni direttamente utilizzando il computer con internet senza spostarsi presso gli uffici comunali.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

la missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Fondo di riserva	5.200,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00
02 Fondo svalutazione crediti	70.901,35	70.901,35	69.913,20	82.913,20
03 Altri fondi	1.327,50	1.327,50	1.327,50	1.327,50

Interventi già posti in essere e in programma

L'importo del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione è stato correttamente quantificato nel bilancio di previsione ai sensi della vigente normativa in materia.

Obiettivo

Adeguamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione nel corso degli esercizi e sulla base della vigente normativa.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*"**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.* ***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE*** *– Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	66.564,04	66.564,04	64.928,08	64.928,08
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	350.000,00	350.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2018 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2018	1.093.454,26	2018	66.564,04	109.345,43	6,09%
2019	1.083.529,76	2019	64.928,08	108.352,98	5,99%
2020	1.083.529,76	2020	64.928,08	108.352,98	5,99%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2018 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 263.088,49 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2016	686.601,39
Titolo 2 rendiconto 2016	112.894,77
Titolo 3 rendiconto 2016	252.857,80
TOTALE	**1.052.353,96**
3/12	**263.088,49**

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	328.000,00	368.000,00	298.000,00	298.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2018 – 2020 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2020 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2019.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere

dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

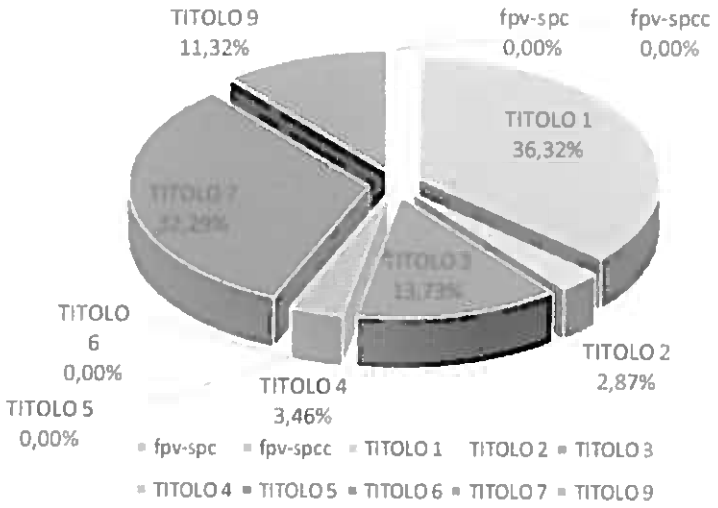
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	804.409,76	1.490.288,74	804.409,76	804.409,76
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	78.000,00	125.000,00	70.000,00	70.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	211.044,50	464.000,00	209.100,00	209.100,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	499.699,45	779.164,98	389.737,29	389.737,29
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	500.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	328.000,00	278.000,00	298.000,00	298.000,00
	Totale	2.421.153,71	3.486.453,72	2.121.247,05	2.121.247,05

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	1.310.753,85	6.703,33	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	772.107,42	686.601,39	859.624,87	804.409,76	804.409,76	804.409,76
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	82.900,61	112.894,77	68.000,00	78.000,00	70.000,00	70.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	258.914,54	252.857,80	325.021,98	211.044,50	209.100,00	209.100,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	518.947,17	150.276,08	81.976,75	499.699,45	389.737,29	389.737,29
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	390.238,46	22.260,64	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	509.811,19	116.188,30	764.134,40	500.000,00	350.000,00	350.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	192.036,75	222.468,81	268.000,00	328.000,00	298.000,00	298.000,00
	Totale	4.035.709,99	1.570.251,12	2.366.758,00	2.421.153,71	2.121.247,05	2.121.247,05

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2018



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	507.110,59	396.697,35	558.335,00	518.519,04	518.519,04	518.519,04
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	264.996,83	289.904,04	301.289,87	285.890,72	285.890,72	285.890,72
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	772.107,42	686.601,39	859.624,87	804.409,76	804.409,76	804.409,76

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	82.900,61	112.894,77	68.000,00	78.000,00	70.000,00	70.000,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	82.900,61	112.894,77	68.000,00	78.000,00	70.000,00	70.000,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	39.028,28	39.983,12	40.883,00	43.844,50	41.900,00	41.900,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	55,19	16,68	200,00	200,00	200,00	200,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	219.831,07	212.858,00	283.938,98	167.000,00	167.000,00	167.000,00
Totale	**258.914,54**	**252.857,80**	**325.021,98**	**211.044,50**	**209.100,00**	**209.100,00**

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	511.947,17	145.388,58	51.976,75	134.962,16	25.000,00	25.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	437.223,40	0,00	611.988,46
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.000,00	4.887,50	30.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**518.947,17**	**150.276,08**	**81.976,75**	**587.185,56**	**40.000,00**	**636.988,46**

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti)** e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.**

Accensione Prestiti	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	390.238,46	22.260,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**390.238,46**	**22.260,64**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	509.811,19	116.188,30	764.134,40	500.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale	**509.811,19**	**116.188,30**	**764.134,40**	**500.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro.**

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	109.791,23	122.468,81	165.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	82.245,52	100.000,00	103.000,00	83.000,00	53.000,00	53.000,00
Totale	**192.036,75**	**222.468,81**	**268.000,00**	**328.000,00**	**298.000,00**	**298.000,00**

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
TITOLO 1	Spese correnti	980.698,71	1.477.472,87	973.509,76	973.509,76
TITOLO 2	Spese in conto capitale	587.185,56	1.140.857,20	40.000,00	651.389,46
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	350.000,00	350.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	328.000,00	368.000,00	298.000,00	298.000,00
	Totale	**2.505.884,27**	**3.596.330,07**	**1.771.509,76**	**2.382.899,22**

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
TITOLO 1	Spese correnti	990.339,99	941.825,39	1.139.206,29	980.698,71	973.509,76	973.509,76
TITOLO 2	Spese in conto capitale	493.912,13	93.420,68	81.976,75	587.185,56	40.000,00	651.988,46
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	534.073,33	103.604,01	110.685,01	110.000,00	110.000,00	110.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	522.389,80	116.188,30	764.134,40	500.000,00	350.000,00	350.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	192.036,75	222.468,81	268.000,00	328.000,00	298.000,00	298.000,00
	Totale	**2.732.752,00**	**1.477.507,19**	**2.364.002,45**	**2.505.884,27**	**1.771.509,76**	**2.383.498,22**

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2015 e 2016.
Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.
L'esercizio 2020 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Organi istituzionali	19.765,05	16.045,57	18.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
02 Segreteria generale	330.878,96	324.508,21	327.034,84	275.860,32	273.099,32	263.099,32
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	35.000,00	22.253,38	34.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
06 Ufficio tecnico	54.252,43	54.307,79	55.029,38	47.200,00	47.200,00	43.527,50
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	8.638,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	24.549,75	8.000,00	10.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	464.446,19	433.752,95	444.064,22	387.060,32	376.299,32	362.626,82

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Obiettivi della gestione

Le amministrazioni devono essere al servizio del cittadino, pertanto l'intento di questa Amministrazione sarà quello di intervenire nella risoluzione dei problemi dei cittadini. A tale scopo si cercherà di superare le interferenze e le lungaggini della burocrazia e di sveltire e semplificare le procedure amministrative anche attraverso l'avvio, ove necessario, ed il potenziamento dell'informatizzazione. Si continueranno ad incrementare le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni ed alla trasparenza. In linea con quanto prescritto dalla norma in merito ai risparmi operabili ed auspicabili nella gestione della cosa pubblica si procederà ad un'ulteriore ottimizzazione dei costi relativi all'acquisto di beni, servizi e lavori mediante sistemi centralizzati ai sensi di legge..

Il Comune continuerà a perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi facendo fronte alla costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili. L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale, anche in conseguenza degli obblighi normativi relativi ai piccoli comuni, proseguirà il percorso di gestione miglioramento di accessibilità all'Ente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e costante aggiornamento del portale istituzionale . Implementazione dell'attività dei controlli interni ed esterni all'Ente.Implementazione dell'attività dei controlli interni ed esterni all'Ente.

Parte 2

- Personale

Tutto il personale dipendente dell'Ente è coinvolto direttamente o indirettamente nell'attività gestionale della presente missione (come da apposita analisi effettuata nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento).

Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai singoli responsabili di area ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Polizia locale e amministrativa	126.743,50	117.652,08	118.783,64	123.645,50	122.389,39	122.389,39
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**126.743,50**	**117.652,08**	**118.783,64**	**123.645,50**	**122.389,39**	**122.389,39**

Obiettivi della gestione

Il programma riguarda la gestione del servizio di polizia locale, cui competono i compiti riguardanti la disciplina del traffico stradale, di supporto alle altre forze dell'ordine per la tutela della sicurezza urbana, i controlli sugli abusi edilizi e commerciale, nonché tutti i compiti di polizia amministrativa, sanitaria e rurale.

Nell'ambito delle azioni previste nella sezione Trasparenza, partecipazione e decentramento del programma amministrativo, la funzione è stata associata con i Comuni dell'"Unione di

Comuni del Lacerno e del Fibreno" al fine di ottimizzarne la gestione su tutto il territorio dei comuni partecipanti. In tale prospettiva obiettivo prioritario del programma è il mantenimento degli attuali standards di efficienza .
Altro obiettivo ritenuto importante dall'amministrazione è l'istituzione del "Nonno Vigile", già attuato nei precedenti esercizi senza oneri per il bilancio.

Parte 2

- Personale

Personale in servizio presso l'area polizia locale/vigilanza.

- Patrimonio

. Autovettura di servizio polizia locale .

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Istruzione prescolastica	1.000,00	500,00	2.500,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	4.000,00	3.000,00	4.142,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	45.000,00	38.000,00	41.559,45	38.000,00	41.000,00	40.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**50.000,00**	**41.500,00**	**48.201,45**	**42.500,00**	**45.000,00**	**44.000,00**

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Obiettivi della gestione

Il programma comprende le attività supporto alla gestione delle scuole materne ed elementari. Stante la ristrettezza delle risorse non è possibile programmare interventi ulteriori, per cui obiettivo del programma è il mantenimento degli standards gestionali, pur in presenza di contrazione delle risorse destinate.

Programma 02
Altri ordini di istruzione non universitaria

Il programma riguarda tutte le attività di sostegno per gli studenti delle scuole dell'obbligo e secondarie. Anche in questo caso, come per il programma precedente, gli interventi sono limitati all'erogazione di contributi per l'acquisto di libri di testo, borse di studio ed attività varie di sostegno derivanti in larga parte da trasferimenti regionali. L'obiettivo pertanto resta limitato al mantenimento degli standard.

Parte 2

- Programmazione opere pubbliche

Nell'ambito dell'edilizia scolastica proseguiranno i seguenti interventi già programmati nel corso del mandato dall'Amministrazione:

- Messa a norma ed adeguamento impiantistico energetico scuola Forcella corpo 1

Attualmente il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è gestito in forma associata con l'Unione dei Comuni del Iacerno e del Fibreno

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Obiettivi della gestione

La parte strategica della programmazione prevede numerosi interventi nel campo della cultura e della riscoperta delle antiche tradizioni. Trattasi tuttavia di azioni già in parte intraprese ed in corso di attuazione. Altri interventi sono riconducibili ad attività che possono essere realizzate in collaborazione con le associazioni culturali presenti sul territorio senza impegnare spese a carico del bilancio. La missione pertanto non presenta stanziamenti. Si potrà integrare la programmazione nel corso del triennio, qualora si reperiscano risorse da destinarvi.

Obiettivi-

1. Organizzazione di eventi e loro riscoperta
2. Apertura di una biblioteca comunale con supporto informatico (internet point);

Parte 2

- Personale

Personale in servizio presso il settore cultura .

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Sport e tempo libero	1.000,00	878,40	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.000,00**	**878,40**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

Obiettivi della gestione

E' volontà dell'Amministrazione continuare a dare una risposta sempre più qualificata al bisogno di aggregazione e di socializzazione degli adolescenti durante il loro tempo libero, come pure all'esigenza propria di questa fascia, di sperimentazione e comunicazione nel corso del processo di crescita individuale e collettiva. A tal fine è volonta dell'Amministrazione istituire la giornata dello sport, dove le associazioni, i simpatizzanti e cultori delle varie discipline sportive, potranno far conoscere, anche attraverso competizioni agonistiche, le molteplici possibilità di attività presenti sul territorio, e il Potenziamento della rete dei percorsi pedonali naturalistici;

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore politiche giovanili, sport e tempo libero.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Parte 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Obiettivi della gestione

Promuovere manifestazioni culturali e turistiche nelle varie località del Comune; promuovere il capoluogo sotto l'aspetto culturale ambientale e sociale, con particolare riguardo alle arti nelle loro molteplici espressioni e linguaggi; attivare i fondi regionali per la cultura ed il turismo, anche attraverso la realizzazione di progetti intercomunali di promozione della zona. Istruttoria domande di richiesta contributi ad associazione ed enti per attività culturali, turistiche, ricreative e sportive.

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore politiche giovanili, sport e tempo libero.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

Per gli interventi da realizzare nell'anno 2018, la programmazione è stata effettuata sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziare, sostanzialmente contributi regionali certi, mentre per la parte riferita agli esercizi successivi l'individuazione degli interventi viene fatta come indicazione per il reperimento delle relative risorse finanziarie attraverso la richiesta di contributi statali o regionali, o destinazione di risorse proprie previste ma non ancora certe.

Parte 2

- Programmazione opere pubbliche

Opere di riqualificazione in corso di valutazione.

- Personale

Personale in servizio del settore.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	19.011,47	0,00	3.000,00	3.000,00	2.000,00	5.000,00
03 Rifiuti	100.475,45	113.950,45	205.333,94	120.000,00	120.000,00	120.000,00
04 Servizio idrico integrato	95.832,53	95.071,77	99.878,12	107.000,00	104.952,27	104.952,27
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	215.319,45	209.022,22	308.212,06	230.000,00	226.952,27	229.952,27

Obiettivi della gestione

Prosecuzione della raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio comunale con la localizzazione di una isola ecologica che permetta un migliore stoccaggio dei rifiuti differenziati, Bonifica delle zone periferiche del paese e dell'intero territorio comunale e attuazione di una severa politica di repressione degli abusi . Manutenzione e miglioramento del verde pubblico e del decoro cittadino

Ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in continuazione rispetto a quanto già attuato durante l'anno 2016 e dunque continua diminuzione del quantitativo di rifiuti conferito in discarica in favore di un incremento della raccolta differenziata anche attraverso l'attivazione di maggiori controlli.

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore ambientale ed interessamento anche del corpo di polizia locale.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	88.400,00	66.848,80	77.899,39	46.000,00	54.000,00	54.000,00
Totale	**88.400,00**	**66.848,80**	**77.899,39**	**0,00**	**54.000,00**	**54.000,00**

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Migliorare la viabilità, mantenere un buon servizio di pubblica illuminazione: realizzazione interventi di manutenzione ordinaria. Iniziare il controllo circa la razionalizzazione delle spese per la pubblica illuminazione

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore della viabilità

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Obiettivi della gestione

La funzione di protezione civile è stata associata tra i Comuni aderenti all'Unione dei Comuni del Iacerno e del Fibreno, pertanto le azioni relative al programma dovranno essere definite in sinergia con l'Unione .

Parte 2

- Personale
- Patrimonio

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	9.000,00	14.000,00	4.000,00

Obiettivi della gestione

Persistere nella promozione del miglioramento continuo nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico. Semplificare i rapporti con i cittadini e migliorare la comunicazione. Ulteriore implementazione del canale informatico con aumento della modulistica che permette di ottenere documenti e informazioni direttamente utilizzando il computer con internet senza spostarsi presso gli uffici comunali

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore servizi sociali.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitarirelativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione riguarda attività e servizi non gestiti dal comune.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3.082,96	5.200,00	5.200,00	5.200,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	66.999,07	70.901,35	69.913,20	82.913,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	1.327,50	1.327,50	1.327,50	1.327,50
Totale	**0,00**	**0,00**	**71.409,53**	**77.428,85**	**76.440,70**	**89.440,50**

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	40.430,85	68170.94	62636.00	66564.04	64928.08	64928.08
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0.00	103.681,25	147.815,01	110000.00	110000.00	110000.00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	522.389,80	116.188,30	764.134,40	500.000,00	350.000,00	350.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	192.036,75	222.468,81	268.000,00	328.000,00	298.000,00	298.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**192.036,75**	**222.468,81**	**268.000,00**	**328.000,00**	**298.000,00**	**298.000,00**

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
Cioffi Giuseppe	**P.O.RESP. DI SERVIZIO**	Sindaco
Prospero Donato	Responsabile del procedimento	Cat. D
	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo	
Simone Anna	Responsabile del Procedimento	Cat. B
Totale	----	
Settore Demografico		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
Cioffi Giuseppe	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	Sindaco
Michele Anna Silvia	Collaboratore	Cat. B
Totale	----	
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
D'Ambrosio Anna Giovanna	...	Cat. D
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
D'Ambrosio Anna Giovanna	....	Cat D
Totale	----	
Settore Vigilanza		
Caroselli Paolo	**Sovrintendente**	Cat. C

Perruzza Gerardo	Sovrintendente	Cat. C
Cianfarani Nicola	"	Cat. C
	...	
Totale	----	
Settore Lavori Pubblici		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
Ing. Colaiacovo Luigi	Responsabile del servizio	Cat. D (part. time)
Rugghia Giovanni	Operaio	Cat. B
Pagliaroli Loreto	Operaio	Cat. B
Guida Anna	Operaio	Cat. A
Totale	----	
	.....	
	.....	

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2016

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

		NUMERO DI DIPENDENTI									
qualifica / posiz.economica/profilo	***Cod.***	**Totale dipendenti al 01/01/2016**		**Dotazioni organiche**	**A tempo pieno**		**In part-time fino al 50%**		**In part-time oltre il 50%**		**Totale dipendenti al 31/12/2016**	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	*0D0102*											
SEGRETARIO B	*0D0103*		1			1						1
SEGRETARIO C	*0D0485*											
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	*0D0104*											
DIRETTORE GENERALE	*0D0097*											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	*0D0098*											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	*0D0095*	1					1					
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	*0D0164*											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	*0D0165*											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	*0D0195*											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	*0D6A00*											

POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	*0D6000*											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	*052486*											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	*052487*											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	*051488*											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	*051489*											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	*058000*											
POSIZIONE ECONOMICA D3	*050000*		1			1						1
POSIZIONE ECONOMICA D2	*049000*			3								
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	*057000*	1		1	1						1	
POSIZIONE ECONOMICA C5	*046000*											
POSIZIONE ECONOMICA C4	*045000*	3		3	3						3	
POSIZIONE ECONOMICA C3	*043000*											
POSIZIONE ECONOMICA C2	*042000*											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	*056000*											
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	*0B7A00*											
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	*0B7000*											
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	*038490*											
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	*038491*											
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	*037492*		2			1		1				2
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	*037493*											
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	*036494*	2		2	2						2	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	*036495*											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	*055000*			3								
POSIZIONE ECONOMICA B3	*034000*											
POSIZIONE ECONOMICA B2	*032000*											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	*054000*			5							5	
POSIZIONE ECONOMICA A5	*0A5000*											
POSIZIONE ECONOMICA A4	*028000*											
POSIZIONE ECONOMICA A3	*027000*											
POSIZIONE ECONOMICA A2	*025000*											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	*053000*		1	1		1						1
CONTRATTISTI (a)	*000061*											
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	*000096*											
TOTALE		7	5	18	6	4	1	1			12	5

La tabella 9- personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31.12.2016:

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102														
SEGRETARIO B	0D0103								1						1
SEGRETARIO C	0D0485														
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104														
DIRETTORE GENERALE	0D0097														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095							1						1	
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164														
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0I95														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487														
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488														
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000				1										1
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000														
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000							1						1	

POSIZIONE ECONOMICA C5	046000														
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	1		2										3	
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000														
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000														
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00														
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000														
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490														
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491														
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492				1		1								2
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493														
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494	1		1										2	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000														
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000														
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000				5										
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000														
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000														
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000														
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000				1										1
CONTRATTISTI (a)	000061														
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096														
TOTALE														7	5

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2016:

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102																								
SEGRETARIO B	0D0103																	1							1
SEGRETARIO C	0D0485																								
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																								
DIRETTORE GENERALE	0D0097																								
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																								
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095											1												1	
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																								
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																								
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0I95																								
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																								
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																								
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																								
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																								
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																								
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																								
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000															1									1
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																								
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																								
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000									1														1	

| | | |

La tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2016:

Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.	tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni		44 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102											1											1
SEGRETARIO B	0D0103																						
SEGRETARIO C	0D0485																						
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																						
DIRETTORE GENERALE	0D0097																						
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																						
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095	1																				1	
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																						
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																						
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0I95																						
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																						
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																						
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																						
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																						
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																						
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																						
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																						
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000										1												1
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																						
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000	1																				1	
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000																						
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000									3												3	
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000																						
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000																						
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000																						

POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																														
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																														
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																														
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491																														
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492						1								1														2		
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493																														
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494									2																	2				
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495																														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000																														
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000																														
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000																														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000																														
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000																														
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																														
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																														
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000				1																									1	
CONTRATTISTI (a)	000061																														
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																														
TOTALE		2	1		1		1			5	1		1													12	5				

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

PIANO DELLE Alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato.

Attivo Patrimoniale 2016	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	2.894.728,45
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	2.187.977,04
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	151.909,76
Ratei e risconti attivi	0,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Normativa in materia di legalità, trasparenza e anticorruzione: il piano anticorruzione

Con l'entrata in vigore delle norme in materia di contrasto alla corruzione, risalente ormai all'anno 2012, le pubbliche amministrazioni sono state interessate alla formulazione di propri piani triennali di prevenzione e contrasto della corruzione. Il primo piano anticorruzione per i comuni è stato adottato nell'anno 2014 con valenza 2014/2016. Ai fini del coordinamento e dell'indirizzo delle p.a., nella lotta alla corruzione, l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) redige e pubblica il piano nazionale anticorruzione (PNA), che viene aggiornato annualmente "a scorrimento" come pure i piani delle altre amministrazioni soggette all'obbligo (PTPC).

La norma fondamentale, cui devono attenersi le amministrazioni nella redazione dei propri piani ed in generale in materia di contrasto alla corruzione è La legge 6 novembre 2012 numero 190, nota come *"legge anticorruzione"* o *"legge Severino"*.

Fanno da corollario alla legge n. 190/2012:

-il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni";

-il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

-il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

L'ANAC con l'aggiornamento 2016 del PNA ha ribadito e precisato il principio secondo cui le azioni dei di contrasto alla corruzione previste nei singoli PTPC devono essere

inserite negli strumenti di programmazione quali obiettivi strategici e gestionali da valutare ai fini della performance.

Questa Amministrazione ha provveduto già con i precedenti piani della performance ad individuare quali obiettivi rilevanti ai fini della valutazione :

1) la trasparenza, da perseguire attraverso la creazione ed implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale.
2) L'attivazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa, regolamentandone l'esecuzione.
3) La partecipazione da parte dei dipendenti ai corsi di formazione generali e specifici organizzati dall'amministrazione.

Il presente documento di programmazione, recependo le direttive del PTPC adottato da questo Comune per il triennio 2018/20 prevede quali obiettivi a carattere trasversale per tutti i settori dell'organizzazione:

1) Il perseguimento di sempre maggiori livelli di trasparenza, attraverso l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione Trasparente";
2) La partecipazione agli ulteriori corsi di formazione che saranno attivati.
3) L'attuazione dell'accesso civico generalizzato, così come introdotto dal FOIA con le modifiche apportate al DLgs 33/2013.
4) Gli obblighi di comunicazione così individuati nel PTPC

"i Responsabili di Area devono curare la tempestiva trasmissione al Responsabile della Prevenzione di tutte le informazioni utili alla sua attività, tra cui, a titolo di esempio: · Segnalazioni/denunce alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica da parte dell'Ente nei confronti del personale dipendente, convenzionato o comunque operante presso lo stesso;

· Richieste di chiarimenti della Corte dei Conti;

· Ogni altra informazione concernente i contenziosi - amministrativi, civili, inclusi quelli in materia di lavoro - definiti o pendenti, in cui il
comune sia parte ricorrente/attore o parte resistente/convenuta, con i motivi posti a fondamento della domanda, sintomatici di possibili aspetti
patologici dell'azione amministrativa.

· Rilievi dell'organo di revisione;

· Relazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

I Responsabili delle Aree e tutti i Responsabili dei servizi comunali sono tenuti ad assicurare la massima collaborazione al Responsabile della prevenzione, provvedendo, tra l'altro, a fornire tempestivo riscontro alle sue richieste.
Il mancato riscontro alle richieste di collaborazione e di informativa è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare".

Ente COMUNE DI PESCOSOLIDO (provincia di FR)

BILANCIO DI PREVISIONE **Allegato n.9 - Bilancio di Previsione**

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

da allegare al bilancio di previsione

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**804.409,76**	**804.409,76**	**804.409,76**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**78.000,00**	**70.000,00**	**70.000,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**211.044,50**	**209.100,00**	**209.100,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**587.185,56**	**40.000,00**	**651.988,46**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	980.698,71	973.509,76	973.509,76
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	70.901,35	69.913,20	82.913,20
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	1.327,50	1.327,50	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**908.469,86**	**902.269,06**	**890.596,56**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	587.185,56	40.000,00	651.988,46
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**587.185,56**	**40.000,00**	**651.988,46**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**184.984,40**	**181.240,70**	**192.913,20**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D'Ambrosio Anna Giovanna